

# LA NUOVA

Nuova Sardegna

## Turismo, numeri ballerini Raddoppiano gli stranieri

Nelle ultime due stagioni chi arriva dall'estero supera di gran lunga gli italiani  
Gli operatori: «Questo è un comparto che riesce a contrastare la crisi»

di **Lamberto Cugudda**

► TORTOLÌ

Le aspettative per la stagione vacanziera 2015 sono tante. Fino a ora non si può certo parlare di stagione iniziata sotto il migliore auspicio.

Nel documento stilato in occasione della manifestazione per la riapertura dello scalo aereo, teutasi sabato 11, gli operatori turistici hanno evidenziato la grande importanza che riveste il settore del mercato delle vacanze.

Gli operatori hanno richiamato l'attenzione dell'esecutivo isolano di centrosinistra su un passaggio molto importante: «Il comparto del turismo è rimasto forse l'ultimo o ancora attivo e con buone potenzialità di crescita per l'Ogliastra.

Infatti il saldo delle presenze e degli arrivi dei turisti in Ogliastra ha registrato un incremento del 111 per cento ann nell'arco di appena otto anni.

Nel 2006 si registrarono 70mila arrivi con 443mila presenze, mentre nel 2014 148mila arrivi per circa 841mila presenze (media di permanenza di circa sei giorni a turista arrivato in Ogliastra).

Gli arrivi nel 2013 furono 133.259, mentre l'anno successivo 144.220, con un incremento pari al più 8,23 per cento. Per quanto attiene le presenze, nel 2013 furono 793.717, mentre lo scorso anno 837.493, con una crescita pari al 5,52 per cento. Ma c'è di più: «Altro dato rilevante sotto il profilo della evoluzione della domanda turistica, è che negli anni presi

in considerazione è raddoppiata la percentuale dei turisti stranieri che hanno scelto l'Ogliastra come meta delle proprie vacanze: nel 2006 gli stranieri rappresentavano il 23 per cento del totale dei turisti, mentre nel 2014 costituivano il 51 per cento. Nelle ultime due stagioni i turisti stranieri in Ogliastra hanno superato i turisti italiani. Per altro la struttura della ricettività alberghiera ogliastrina risulta non elevata sul piano quantitativo ma ben differenziata sul piano qualitativo».

Per gli operatori turistici, gli indicatori rivelano un comparto dinamico e capace di

“vendere” l'Ogliastra all'estero, con potenzialità di sviluppo ancora molto consistenti.

«Il turismo \_ è stato evidenziato \_ rappresenta ancora una delle poche voci economiche che in Ogliastra riesce a contrastare, pur tra mille diffi-

coltà, la crisi economica e che può determinare un forte indotto nel commercio per i consumi estivi, nella edilizia e artigianato con il rilancio delle strutture ricettive e seconde case, nell'agricoltura per la sempre maggiore valenza